



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B affidamento di lavori, servizi e forniture	7 procedure negoziare	DGPICPMI Divisione I	94	procedura aperta con pubblicazione di bando di gara e provvedimento di aggiudicazione fornitura di beni e servizi	D. Lg.vo. n. 163 12/6/2006	fornitore
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 acquisizione richiesta/segnalazione del fabbisogno		Funzionario incaricato		Alterazione della quantità/qualità della fornitura richiesta		
2 verifica della possibilità di soddisfare la richiesta tramite risorse di magazzino e/o risorse interne		Funzionario incaricato		Alterazione delle giacenze di magazzino allo scopo di procedere all'acquisto di beni non necessari o mancato ricorso a professionalità interne per la realizzazione del servizio, favorendo uno o più soggetti		
3 verifica disponibilità di bilancio		Funzionario incaricato		Attestazione di disponibilità /mancanza di disponibilità allo scopo di favorire il determinato soggetto		
4 predisposizione bando di gara		Funzionario incaricato		definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;		
5 Svolgimento gara		Funzionario incaricato		Alterazione della documentazione di gara prima della consegna alla commissione allo scopo di favorire un determinato soggetto		
6 Aggiudicazione della procedura		Direttore generale su proposta del Dirigente		adozione del provvedimento in violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto		
7 Esecuzione		Funzionario incaricato		Ammissione di varianti durante l' esecuzione del contratto per favorire il fornitore		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	18	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	3	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,75

MISURE OBBLIGATORIE:

a) MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E I SOGGETTI

FASE 1-7 obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse e cause di incompatibilità e relative verifiche anche a campione;

FASE 1-7 Verifica, anche a campione, di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra il dirigente e le imprese interessate;

FASE 4-6 Vaglio dell'iter procedurale seguito per l'espletamento della procedura ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
Adozione del patto di integrità per l'affidamento di commesse.

FASE 7 Introduzione nello schema di contratto di verifiche sullo stato di avanzamento e sulla corretta esecuzione del medesimo ai fini dell'ammissione di eventuali varianti.

MISURA ULTERIORE:

Ricorso privilegiato al sistema di selezione mediante mercato elettronico (MEPA)

AZIONI DI MONITORAGGIO: monitoraggio del contenzioso in materia



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO / OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B affidamento di lavori, servizi e forniture	7 Procedure negoziate	DGPICPMI Divisione I	96	procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara e provvedimento di aggiudicazione fornitura di beni e servizi	D. Lg.vo. n. 163 12/6/2006	fornitore
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 acquisizione richiesta/segnalazione del fabbisogno		Funzionario incaricato		Alterazione della quantità/qualità della fornitura richiesta		
2 verifica della possibilità di soddisfare la richiesta tramite risorse di magazzino		Funzionario incaricato		Alterazione delle giacenze di magazzino allo scopo di procedere all'acquisto di beni non necessari favorendo uno o più fornitori		
3 verifica disponibilità di bilancio		Funzionario incaricato		Attestazione di disponibilità /mancanza di disponibilità allo scopo di favorire il potenziale fornitore		
4 Svolgimento trattativa		Funzionario incaricato		Trasmissione della richiesta di offerta a ditte identificate allo scopo di favorire il potenziale fornitore		
5 Aggiudicazione della procedura		Direttore generale su proposta del Dirigente		adozione del provvedimento in violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto		
6 Esecuzione		Funzionario incaricato		Ammissione di varianti durante l' esecuzione del contratto per favorire il fornitore		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	18	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	3	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,75

MISURE OBBLIGATORIE:

a) MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E I SOGGETTI

FASE 1-6 obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse e cause di incompatibilità e relative verifiche anche a campione;

FASE 1-6 Verifica, anche a campione, di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra il dirigente e le imprese interessate;

FASE 4-5 Vaglio dell'iter procedurale seguito per l'espletamento della procedura ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
Adozione del patto di integrità per l'affidamento di commesse.

FASE 6 Introduzione nello schema di contratto di verifiche sullo stato di avanzamento e sulla corretta esecuzione del medesimo ai fini dell'ammissione di eventuali varianti.

MISURA ULTERIORE:

Ricorso privilegiato al sistema di approvvigionamento mediante mercato elettronico (MEPA)

AZIONI DI MONITORAGGIO: Verifica della ricorrenza del contraente rispetto all'offerta rinvenibile sul MEPA o rispetto alle risposte ricevute a fronte di invito ad offrire



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO / OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	DGPICPMI Divisione I	296	Pagamenti contratti e acquisti/rimborsi spese	legge 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica"	Fornitore/soggetti aventi diritto
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 acquisizione fattura/rendiconto		Operatore addetto		Ritardo o omissione dell'acquisizione del titolo per il pagamento allo scopo di ledere il soggetto favorendo terzi		
2 verifica della correttezza/completezza del titolo		Funzionario incaricato		Alterazione dell'ordine di priorità temporale nella verifica istruttoria favorendo/ledendo uno o più aventi diritto		
3 predisposizione degli atti di pagamento		Funzionario incaricato		Alterazione dell'ordine di priorità temporale nella verifica istruttoria favorendo/ledendo uno o più aventi diritto		
4 firma degli atti		Responsabile della spesa su proposta del Dirigente/funzionario incaricato		adozione del provvedimento in violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare/ledere un determinato soggetto		
5 trasmissione agli organi di controllo		Funzionario incaricato		Trasmissione tardiva del provvedimento al fine di agevolare/ledere un determinato soggetto		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	10	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	1,66	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,07**

MISURE OBBLIGATORIE:

a) MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E I SOGGETTI

FASE 1-5 obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse e cause di incompatibilità e relative verifiche anche a campione;

FASE 1-5 Verifica, anche a campione, di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i soggetti coinvolti;

MISURA ULTERIORE:

utilizzo di procedure automatizzate e vincolate per l'emissione degli atti di pagamento (mandato elettronico)

AZIONI DI MONITORAGGIO: Monitoraggio della tempestività dei pagamenti tramite rilevazione su SICOGE



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO / OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
E2 - Altre attività	1 Supporto a Responsabili /organi	DGPICPMI Tutte le divisioni	315	Applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	l. 190/2012 e d.l.vo 33/2013	Referente per l'anticorruzione; Dipendenti/ soggetti esterni/stakeolders
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 censimento costante dei dati soggetti a pubblicazione obbligatoria		Dirigente su proposta del funzionario incaricato		Alterazione/omissione dei dati da pubblicare allo scopo di nascondere informazioni		
2 predisposizione degli elementi per la redazione/aggiornamento del PTPC		Dirigente Referente in accordo con il Direttore Generale su proposta dei Dirigenti delle Divisioni		Mancata / non conforme /tardiva predisposizione degli elementi significativi per la predisposizione del piano allo scopo di nascondere informazioni idonee alla prevenzione della corruzione		
3 vigilanza sull'attuazione del PTPC e Piano Trasparenza		Dirigenti delle Divisioni		Omessa vigilanza allo scopo di favorire se stessi ovvero dipendenti e/o soggetti esterni.		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna*	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	8	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	1,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

*il Referente riceve e controlla tutti gli atti dovuti

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 1,66

MISURE OBBLIGATORIE:

Formazione specifica in materia di trasparenza ed anticorruzione
Adozione del codice di comportamento
Informatizzazione dei processi

AZIONI DI MONITORAGGIO: monitoraggio del contenzioso



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO / OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
E2 Altre attività	2 Contenzioso civile/penale/amministrativo	DGPICPMI Tutte le divisioni	299	Predisposizione atti per il patrocinio obbligatorio	<u>art. 5 del T.U. n. 1611/1933</u>	Avvocatura dello Stato
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 acquisizione richiesta di elementi		Operatore addetto al protocollo		Ritardo od errore volontario nella protocollazione al fine di agevolare il ricorrente e/o ledere gli aventi diritto		
2 predisposizione degli elementi difensivi		Funzionario incaricato		Alterazione dei fatti o erronea elaborazione degli elementi giuridici nella verifica istruttoria al fine di agevolare il ricorrente e/o ledere gli aventi diritto		
3 firma della nota difensiva		Direttore Generale su proposta del Dirigente		Ritardo volontario nella firma degli atti e/o modifica degli stessi al fine di agevolare il ricorrente e/o ledere gli aventi diritto		
4 trasmissione all'Avvocatura		Funzionario incaricato		Trasmissione tardiva della nota difensiva al fine di agevolare il ricorrente e/o ledere gli aventi diritto		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	10	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	1,66	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2,07

MISURE OBBLIGATORIE:

MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E I SOGGETTI

Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse e cause di incompatibilità e relative verifiche anche a campione;

Verifica, anche a campione, di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i soggetti coinvolti;

MISURA ULTERIORE:

affiancamento di più funzionari nell'espletamento dell'istruttoria;

rotazione interna del personale incaricato;

AZIONI DI MONITORAGGIO: Monitoraggio della tempestività delle trasmissioni mediante verifica annuale sul protocollo elettronico



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	3	DGPIC PMI Div. IV	1	Progetti di riqualificazione e riconversione industriale	dl 83/2012, art. 27	Imprese

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Valutazione della istanza di riconoscimento	Funzionario	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti
2. Predisposizione del progetto di riconversione	Dirigente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti
3 . Accordo di programma	Direttore generale	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti
4. Attuazione accordo di programma	Dirigente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	3	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
<i>Totale</i>	23	<i>Totale</i>	9
<i>Media aritmetica</i>	3,83	<i>Media aritmetica</i>	2,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **8,62**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Misure obbligatorie applicabili.

1) Azioni poste in essere per assicurare la trasparenza delle attività realizzate

Pubblicazione sul sito MiSE nella sezione "Amministrazione trasparente" dei decreti di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa, dei decreti di nomina dei Gruppi di coordinamento e controllo e degli Accordi di programma sottoscritti dalle parti (che incorporano i Progetti di Riquilibrato e Riconversione Industriale).

Coordinamento con Invitalia, soggetto incaricato di formulare una proposta di PRRI al Gruppo di Coordinamento ai sensi del DM 31 gennaio 2013, per l'apertura sul portale Invitalia di un'apposita sezione per ogni area di crisi industriale complessa in cui sono pubblicati gli Accordi di programma sottoscritti, gli avvisi sui bandi regionali e nazionali e sono previsti meccanismi di alert per pubblicizzare ai principali stakeholder le novità della sezione.



2) Codice etico e codice di comportamento

Trasmissione a Invitalia, soggetto incaricato di formulare una proposta di PRRI al Gruppo di Coordinamento, del codice etico e comportamentale del Ministero dello Sviluppo Economico.

3) Comunicazione

Piano di comunicazione e promozione sul territorio gestito attraverso Invitalia e articolato in eventi istituzionali, workshop e attività di infopoint territoriale ai quali partecipano anche rappresentanti del Ministero.

AZIONI DI MONITORAGGIO:

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Monitoraggio dei termini di adozione dei provvedimenti in coerenza con quanto disciplinato dal DM 31 gennaio 2013.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D	3	DGPIC PMI Div. X	4	Decreto interministeriale di concessione finanziamento nel settore Difesa e Sicurezza nazionale	D.L. 17.06.1996 N. 321 convertito dalla Legge 08.08.1996 n. 421	Imprese operanti nel settore Difesa e Sicurezza Nazionale

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Predisposizione decreto interministeriale di concessione finanziamenti	Funzionario amministrativo	Nessuno non essendovi margini di discrezionalità.
2. Istruttoria delle richieste di pagamento da parte della Difesa e conseguente liquidazione	Funzionario amministrativo	Basso rischio semplicemente legato ad eventuale eccesso di richiesta documentazione e conseguente posposizione del pagamento, oppure favoritismi tesi ad anticipare la liquidazione ad alcuni .



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	3	Impatto reputazionale	4
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<i>Totale</i>	18	<i>Totale</i>	10
<i>Media aritmetica</i>	3,00	<i>Media aritmetica</i>	2,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **7,5**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

1) Azioni poste in essere per assicurare la trasparenza delle attività realizzate:

- Gli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sono realizzati, omettendo alcuni dati come indicato dal parere Anac trasmesso dall'Avvocatura dello Stato in data 31.10.2014 in risposta ad apposito quesito dell'Ufficio.

Si precisa che l'attività volta all'individuazione del contraente è compiuta dal Ministero della Difesa mentre le attività poste in essere dalla Divisione X della DGPICPMI sono finalizzate alla procedura di liquidazione dei programmi di interesse militare.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

È in fase di predisposizione la messa a sistema delle attività di condivisione delle informazioni all'interno dell'Ufficio – tramite accesso ad apposita cartella condivisa – e periodiche riunioni.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D	6	DGPIC PMI Div. X	3	Decreto concessione finanziamento progetti ricerca e sviluppo nel settore aeronautico	Legge 24.12.1985 n. 808	Imprese operanti nel settore aeronautico

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Istruttoria documentale domande finanziamento	Funzionario amministrativo	Indebita ammissione domande anche se incomplete o irregolari
2. Esame Comitato Tecnico	Organo collegiale nominato con decreto Ministro	Attribuzione livello finanziamento più elevato senza i presupposti necessari/ Ammissione programma non meritevole di finanziamento
3. Predisposizione decreti di concessione con impegno a carico dell'esercizio corrente ed esercizi futuri	Funzionario/ Operatore amm.vo	Nessun rischio, attività conseguente alle fasi 1 e 2
4. Istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreto liquidazione con determinazione quote annualità successive	Funzionario amministrativo	Approvazione del consuntivo di spesa più favorevole al beneficiario per omessa o incompleta istruttoria.
5. Erogazione quote singola annualità	Operatore amministrativo	Nessun rischio, attività conseguente alle fasi precedenti



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	3	Impatto reputazionale	3
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<i>Totale</i>	19	<i>Totale</i>	10
<i>Media aritmetica</i>	3,16	<i>Media aritmetica</i>	2,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **7,9**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Azioni poste in essere per assicurare la trasparenza delle attività realizzate:

- Revisione e semplificazione delle procedure e modalità di presentazione delle domande di finanziamento , disciplinate dalla direttiva del Ministro del 06.11.2013 e dal bando del Direttore Generale del 20.12.2013 – pubblicati sul sito web dell'Amministrazione.
- Procedura di selezione per l'individuazione dei tre componenti esperti del Comitato per lo sviluppo industria aeronautica, scelti in base al curriculum presentato in risposta ad avviso dell'Amministrazione pubblicato sul sito web (maggio 2013) in carica per il triennio 2014-2016. La carica non prevede compensi. (allegato decreto composizione attuale Comitato in data 27.05.2015 e bando).
- Individuazione modalità di presentazione del consuntivo di spesa da parte delle Società con la domanda di liquidazione in base ad un format elaborato dalla Amministrazione (pubblicate sul sito web).



Azioni poste in essere in ordine alla informatizzazione dei processi:

- Informatizzazione delle procedure tramite accesso telematico alle istanze e alla documentazione da parte di tutti i componenti dell'Ufficio per il tramite di una cartella condivisa e di un sistema di gestione documentale.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Le procedure per il monitoraggio interno sono in corso di valutazione, essendo stato posto in essere un solo bando tuttora in fase di attuazione.

Per attivare un sistema di controllo e monitoraggio sulla realizzazione dei progetti si è ipotizzato il ricorso ad esperti esterni di livello universitario, data la specificità del settore, da attivare con specifica norma di previsione da inserire nella Legge di Stabilità 2016 (proposta di legge già presentata in occasione delle precedenti L.S. 2014 e 2015).



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	3	DGPIC PMI Div. X	105	Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO	Documento NATO AC/4 – D/2261	Imprese appartenenti ai settori indicati nella circolare MISE su Gare NATO

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Ricezione domande e istruttoria ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco	Operatore amministrativo	Esclusione illegittima richiedenti (bassa probabilità)
2. Iscrizione nell'elenco	Funzionario amm.vo/Operatore amministrativo	Nessun rischio in quanto atto dovuto al termine istruttoria.
3. Pubblicazione bando di gara NATO sul sito	Operatore amministrativo	Nessun rischio
4. Dichiarazione di eleggibilità a impresa iscritta in Elenco che intenda partecipare alla gara NATO	Operatore amministrativo	Nessun rischio, atto dovuto.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<i>Totale</i>	17	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,83	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,53**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Semplificazione delle procedure di presentazione della domanda di iscrizione all'elenco delle imprese eleggibili a partecipare alle gare NATO (Circolare 1/2014 allegata e pubblicata sul sito web).

Tutte le aziende richiedenti sono dichiarate eleggibili se in regola con i requisiti di legge, si tratta di un presupposto necessario a partecipare a gare **che non sono però bandite direttamente dall'Amministrazione, ma dagli organismi Nato con sede in Europa.**

Estensione delle possibilità offerte alle imprese mediante istituzione di un'apposita sezione sul sito web dedicata alle Gare NATO, dove le imprese interessate possono prendere visione dei bandi aperti e della documentazione necessaria per manifestare l'interesse a partecipare.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di iscrizione ed eventuale cancellazione delle imprese che non rispettano i termini della circolare per il rinnovo.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	2	DGPIC PMI Div. IX	216	Provvedimenti (autorizzativi, di revoca, decisioni su reclami) in materia di munizioni commerciali	Legge 509/93 art. 8	Imprese produttrici e importatrici di armi e munizioni

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Discussione e decisione sul rilascio autorizzazione o revoca	Commissione ministeriale ex art. 8 L. 509/93	Limitata discrezionalità nell'adozione di provvedimenti di rilascio o revoca delle autorizzazioni

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,17	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,71**



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Misure obbligatorie applicabili.

2) Azioni poste in essere per assicurare la trasparenza delle attività realizzate:

- Pubblicazione sul sito MISE nella sezione “Amministrazione trasparente” del D.M. 24 luglio 2015 di nomina della Commissione;
- Pubblicazione sul sito MISE nella sezione “Amministrazione trasparente” del verbale della riunione tenutasi presso il MISE in data 10 settembre 2015, con allegati l’elenco dei provvedimenti in discussione e la documentazione relativa ai medesimi;
- Pubblicazione sul sito MISE nella sezione “Amministrazione trasparente” dei provvedimenti approvati nella suddetta riunione del 10 settembre 2015 (13 autorizzazioni e una revoca).

2) Codice etico e codice di comportamento:

- Obbligo di astensione durante le riunioni della Commissione per i membri della Commissione in situazione di potenziale conflitto d’interessi.

3) Monitoraggio sul rispetto dei termini:

- La legge 509/93 non prevede un termine specifico per l’adozione dei provvedimenti di competenza della Commissione, per cui vale il termine generale stabilito dalla legge 241/90.

4) Introduzione di un sistema disciplinare specifico:

- Predisposizione di un regolamento di organizzazione della Commissione che preveda le regole di convocazione, i requisiti per la validità della composizione e delle singole deliberazioni, l’obbligo di astensione, ecc.



Misure ulteriori.

- **approfondimento tecnico della fase istruttoria:** la Divisione ha avuto degli incontri conoscitivi col Direttore del Banco Nazionale di Prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali, allo scopo di approfondire natura e modalità dell'istruttoria tecnica condotta in fase preliminare dal medesimo Banco Nazionale di Prova; è intenzione di questa Divisione continuare ad approfondire questi aspetti, allo scopo di aumentare la trasparenza relativa a questa fase del processo.

AZIONI DI MONITORAGGIO:

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure.

- Monitoraggio dei termini di adozione dei provvedimenti.
- Verifica dell'obbligo di astensione nelle situazioni di potenziale conflitto d'interessi.
- Controllo dei rapporti tra i responsabili del procedimento e dell'atto ed i soggetti interessati ai procedimenti ampliativi della rispettiva sfera giuridica.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	8	DGPIC PMI Div. III	97	Supporto alle attività di ricerca di Enea in materia di analisi quantitativa dell'impatto sul sistema produttivo nazionale delle misure di riduzione delle emissioni di CO ₂ (Erogazioni)	Atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico 11 novembre 2011; Convenzione DGPIC-ENEA "Sviluppo di nuove metodologie per l'analisi quantitativa dell'impatto sul sistema produttivo nazionale delle misure di riduzione delle emissioni di CO ₂ ";	ENEA

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Valutazione stato avanzamento lavori	DGPIC PMI responsabile scientifico Convenzione	Discrezionalità nella valutazione
2. Rilascio autorizzazione ad emissione nota di debito	DGPIC PMI responsabile amministrativo Convenzione (Div. III)	Limitata discrezionalità nella autorizzazione all'emissione della nota
3. Decreto erogazione	DGPIC PMI (Div. III)	Nessun rischio, attività conseguente alle fasi precedenti



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	15	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,5	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,75

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

- Definizione puntuale già in convenzione delle linee e degli obiettivi del progetto, successivamente dettagliate nei piani operativi di dettaglio (POD) prodotti nel corso del progetto ed aggiornati, proprio con l'obiettivo di costituire un puntuale riscontro per il monitoraggio delle attività;

AZIONE DI MONITORAGGIO:

- Riunioni di avanzamento, nei quali discutere e analizzare lo stato e le risultanze delle attività nonché i contenuti della documentazione prodotta.
- Un sistema di controllo, basata su una verifica sia tecnica che amministrativa rispetto alla liquidazione degli stati di avanzamento.